

**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Financial Risk Limits 2019

**Proposta di Limiti Operativi su Liquidity Risk,
IRRBB, Market Risk e Soggetti Collegati**

Comitato Gestione Rischi del 01-03-2019

Direzione Chief Risk Officer

Limits Summary

Appendice:

1) Liquidity Risk Limits 2019

2) IRRBB Limits 2019

3) Market Risk Limits 2019



Introduzione

- A seguito della approvazione del Cascading Down del **Risk Appetite Statement 2019** (RAS 2019) avvenuta a cura del CdA BMPS in data 28-02-2019, si rende possibile finalizzare anche il processo di assegnazione dei Limiti Operativi gestionali alle BU/LEs a cura dell'AD di Capogruppo, secondo quanto disciplinato dalla «Direttiva di Gruppo in materia di Governo del Risk Appetite Framework» (RAF), documento 1030D01930.
- Il **Comitato Gestione Rischi** odierno è chiamato pertanto ad esaminare ed esprimere un «Parere Preventivo» sulla proposta di ripartizione delle deleghe elaborata dalla Funzione di Controllo dei Rischi, come previsto nelle varie Direttive interne di gestione dei singoli rischi. In particolare nella sessione Financial Risk del Comitato, vengono esaminate le proposte di Limiti operativi relative ai comparti Liquidity, IRRBB, Market e Soggetti Collegati.
- Nel caso che il Comitato Gestione Rischi esprima «Parere Favorevole», la Funzione di Controllo dei Rischi sottopone all'**AD della Capogruppo** la proposta di assegnazione delle autonomie sui vari comparti per le varie BU/LEs ed informa i destinatari circa l'approvazione delle deleghe medesime.
- Al loro interno le BU/LEs possono provvedere a subdelegare in tutto o in parte le autonomie ricevute, dandone pronta informazione alla Funzione di Controllo dei Rischi.
- Si ricorda anche che i limiti in questione e gli eventuali sottolimiti che verranno identificati, saranno rilevanti ai fini della normativa per l'individuazione del perimetro del Personale più Rilevante del prossimo anno.
- Segue un riepilogo sintetico dei Limiti Operativi proposti per il 2019. Negli allegati sono riportati i dettagli metodologici seguiti nella calibrazione delle soglie numeriche.



Liquidity Risk Limits 2019

- La seguente tabella riassume i limiti per il 2019 ed il confronto con quelli vigenti nel 2018.
- In particolare sono stati aggiunti nel 2019 per omogeneità con il RAS/Recovery di Gruppo:
 - Il Gross Asset Encumbrance Ratio;
 - L'Average Cost of Wholesale Funding.
- Rispetto al 2018 sono stati eliminati i limiti per MPS Belgio, pur restando validi quelli precedenti fino al completamento della cessione.

				Liquidity Risk Limits							
				2018				2019			
Entity	Resp. Risk Limit	KRI/Liquidity Indicators	Risk Profile 31/12/18	Risk Appetite	Risk Limit	Risk Tolerance	Risk Capacity	Risk Appetite	Risk Limit	Risk Tolerance	Risk Capacity
Group	AFTCM	Saldo 1 mese/totale attivo	14,57%	11,51%	9,5%	8,5%	6%	13,48%	11,5%	10,0%	8,0%
		LCR	232%	192%	145%	125%	100%	211%	165%	145%	120%
		NSFR	112%	115%	110%	107%	100%	112%	111%	109%	102%
		Gap Ratio 3Y	92%	98%	94%	90%		108%	99%	95%	92%
		Gross AE Ratio	35,8%					32%	32%	33,0%	36%
	CCO	Average Cost of Wholesale Funding	54bps					54bps	65bps	80bps	95bps
	AFTCM	Saldo 1 mese	19259	15167	12500			16888	14500		
		TTS Stressato	140	104	90	75		92	80	75	
		Riserve di contingency	5008		4000			5000	4000		
		Gap Ratio 1Y	123%	135%	104%			114%	108%		
		Gap Ratio 2Y	92%	106%	99%			110%	100%		
		Gap Ratio 4Y	94%	102%	89%			115%	97%		
		Gap Ratio 5Y	94%	103%	84%			105%	96%		
		Net AE Ratio	52%	49%	57%	60%		44%	51%		
	CCO	Commercial Gap Ratio 3Y	70%					81%	77%	75%	
		Commercial Gap Ratio	82%	87%	75%			90%	70%		
Italian Legal Entities	MPS Capital Services	Gap Ratio 1Y	113%		103%	100%	70%		103%	100%	70%
		Gap Ratio 2Y	108%		103%				103%		
		Gap Ratio 3Y	106%		103%				103%		
		Gap Ratio 4Y	118%		103%				103%		
		Gap Ratio 5Y	108%		103%				103%		
		Finanziamento O/N	208		500				500		
		Finanziamento a termine	518		4000				4000		
	MPS Leasing & Factoring	Gap Ratio 1Y	108%		103%	100%	70%		103%	100%	70%
		Gap Ratio 2Y	115%		103%				103%		
		Gap Ratio 3Y	125%		103%				103%		
		Gap Ratio 4Y	118%		103%				103%		
		Gap Ratio 5Y	127%		103%				103%		
	WIDIBA	Gap Ratio 1Y	317%		130%	100%	70%		110%	100%	70%
		Gap Ratio 2Y	329%		130%				110%		
		Gap Ratio 3Y	322%		130%				110%		
		Gap Ratio 4Y	316%		130%				110%		
		Gap Ratio 5Y	311%		130%				110%		
Foreign Legal Entities	MP Banque	LCR	576%		145%	125%	100%		165%	145%	120%
		NSFR	112%		110%	107%	100%		111%	109%	102%



IRRBB Limits 2019

							IRRBB Limits 2018		IRRBB Limits 2019									
Entity	Resp. Risk Limit	IRRBB Indicators		Risk Profile 31/12/2018			Risk Tolerance	Risk Limits	Risk Appetite	Risk Tolerance	Risk Limits							
		Metrics	Scenario	Value	Tier 1 Dec-2018	Limits Check												
Group	AFTCM	ΔEVE	parallel shift (+100 bps)	127		-142	-193	-178	135	-210	-178							
			parallel shift (-100 bps)	-22					-132									
			steepening	152					74									
			flattening	-83					-33									
			long rate up	126					97									
			long rate down	-142					-105									
			short rate up	4					30									
			short rate down	75					-8									
		ΔNII	parallel shift (+100 bps)	161					122									
			parallel shift (-100 bps)	-136					-138									
		ΔEVE	parallel shift (+200 bps)									15% Fondi Propri						
			parallel shift (-200 bps)															
Italian Legal Entities	MPS Capital Services	ΔEVE	parallel shift (+100 bps)	-20	1.201	1.7% Tier 1 capital		2.5% Tier 1 capital			2.5% Tier 1 capital							
			parallel shift (-100 bps)	11														
	MPS Leasing & Factoring	ΔEVE	parallel shift (+100 bps)	1	475	1.1% Tier 1 capital		2.5% Tier 1 capital			2.5% Tier 1 capital							
			parallel shift (-100 bps)	-5														
	WIDIBA	ΔEVE	parallel shift (+100 bps)	-2	90	1.9% Tier 1 capital		2.5% Tier 1 capital			2.5% Tier 1 capital							
			parallel shift (-100 bps)	6														



- Il limite sul parallel shift di +/-200bps era stato impostato nel 2018 in qualità di proxy del Supervisory Outlier Test (S.O.T. gestionale); le GL EBA in materia di IRRBB pubblicate a Luglio 2018 hanno revisionato l'applicazione del floor sulla curva di riferimento per cui il S.O.T. gestionale potrebbe non essere rappresentativo. Per tale ragione si propone di togliere lo scenario +/-200bps.
- Tutti gli altri limiti IRRBB 2019 si propone rimangano inalterati rispetto a quelli del 2018, anche in accordo con lo sviluppo atteso delle RWA RAS 2019.

Market Risk Limits 2019: Early Warnings GMPS

- Per il Gruppo MPS, i limiti operativi per il livello di delega dell'AD sono declinati implicitamente in base ai Key Risk Indicators deliberati dal CdA in sede RAS 2019 sul portafoglio complessivo (PB+PNV).
- Non esistendo una Finanza unica a livello di Gruppo, tali livelli possono essere interpretati come **Early Warnings** per l'AD della Capogruppo.
- I livelli di Early Warnings di Gruppo in coerenza con la delibera del CdA di approvazione del RAS 2019 sono i seguenti:

Gruppo MPS				
Delega	Tipologia Limite	Valore al 15/02/2019	Early Warning	Early Warning new
AD Group MPS	VaR PNV	7,738,476	15,000,000	16,000,000
	Average VaR 3M PNV	5,994,804	8,500,000	10,500,000
	Stop Loss mensile PNV All	1,312,577	-21,500,000	-18,000,000
	Annual drawdown PNV All	0	-30,000,000	-25,000,000
	VaR PB	76,458,997	75,000,000	105,000,000
	VPB	-215,391,219	-200,000,000	-425,000,000
	Nominale Sov ITA BB*	12,170,005,070	-	13,000,000,000
	Nominale Sov ITA AC*	4,379,657,070	-	5,200,000,000
	Nominale Sov ITA TB*	4,508,866,615	-	6,250,000,000
	Sensitivity CR01 ITA BB	-6,189,367	-	-7,000,000

*Nominale al netto di Cap Factor inflattivi



- L'incremento proposto per il VaR (puntuale ed average, evidenziato in tabella, cfr «Early Warning New») è stato necessario per incorporare la aumentata volatilità registrata sui mercati (soprattutto sui Governativi italiani) nel 2018, garantendo al contempo la sostenibilità delle ipotesi sottostanti al RAS/Budget 2019.
- Inseriti **nuovi limiti sul nominale dei titoli di Stato italiani e relativa Credit Spread Sensitivity a livello di Gruppo** in risposta anche ai rilievi mossi da BCE nella SREP Decision.

Market Risk Limits 2019: BMPS e MPSCS



Banca MPS				
Delega	Tipologia Limite	Valore al 15/02/2019	Limite attuale	Limite proposto
AFTCM	VaR PNV	400,350	2,800,000	2,300,000
	Average VaR 3M PNV	340,759	1,800,000	1,300,000
	Stop Loss mensile PNV	756,036	-2,500,000	-2,000,000
	Annual drawdown PNV	-152,580	-6,000,000	-4,000,000
	Limite di Stress PNV	-7,203,735	-60,000,000	-45,000,000
	VaR PB	74,495,171	70,000,000	100,000,000
	VPB	-207,168,820	-190,000,000	-410,000,000
	Hedge fund - complessivo	1,006,472	5,000,000	5,000,000
	Hedge fund - singola società	341,167	5,000,000	5,000,000
	Defaulted - complessivo*		10,000,000	10,000,000
	Defaulted - singolo emittente*	-	5,000,000	5,000,000
	Nominale Sov ITA BB**	11,947,205,070	-	13,000,000,000
	Nominale Sov ITA AC**	4,379,657,070	-	5,200,000,000
	Nominale Sov ITA TB**	100,000,000	-	250,000,000
	Sensitivity CR01 ITA BB	-6,136,293	-	-6,900,000***

* limite applicato per nuove posizioni in titoli in default su amount complessivo e su singolo emittente

**Nominale al netto di Cap Factor inflattivi

*** in caso di chiusura delle posizioni di MP Belgio, la threshold salirà a -7mln

- Le variazioni nei Limiti discendono dall'adeguamento delle soglie ai nuovi livelli di Tolerance stabiliti in sede RAS 2019 e nel rispetto dei Commitments stabiliti da DG Comp nell'ambito del Piano di Ristrutturazione.
- Inseriti nuovi limiti sul nominale dei titoli di Stato italiani e relativa Credit Spread Sensitivity, in risposta anche ai rilievi mossi da BCE nella SREP Decision. Il limite di nominale sul Sov Ita BB estende cautelativamente all'intero Portafoglio Bancario quanto il relativo Commitment DG Comp richiederebbe sulla sola componente FVOCI del Banking Book.
- Negli allegati sono inoltre riportati anche le proposte per i Limiti di Rischio Emittente e Rischio Paese (cambiate le ripartizioni interne a fronte di una sostanziale equivalenza complessiva in termini di rischio) e quelli stabiliti per le Controllate Estere.

MPS Capital Services				
Delega	Tipologia Limite	Valore al 15/02/2019	Limite attuale	Limite proposto
DG	VaR PNV	7,948,720	13,500,000	15,000,000
	Average VaR 3M PNV	6,001,709	8,000,000	10,000,000
	Stop Loss mensile PNV - TP	-2,184,240	-8,000,000	-9,000,000
	Stop Loss mensile PNV - CD*	2,710,289	-	-7,000,000
	Annual drawdown PNV All	0	-23,500,000	-21,000,000
	Limite di Stress PNV	-56,087,447	-260,000,000	-260,000,000
	VaR PB	409,482	3,000,000	2,000,000
	VPB	-2,119,719	-7,500,000	-7,500,000
	Hedge fund - complessivo	0	5,000,000	5,000,000
	Hedge fund - singola società	0	5,000,000	5,000,000
	Defaulted - complessivo**	6,855,004	30,000,000	30,000,000
	Defaulted - singolo emittente**	7,515,123	10,000,000	10,000,000
	Nominale Sov ITA TB***	4,408,866,615	-	6,000,000,000

*Management alert

** limite applicato per nuove posizioni in titoli in default su amount complessivo e su singolo emittente

***Nominale al netto di Cap Factor inflattivi

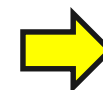


Limiti sui Soggetti Collegati 2019: GMPS

Limiti prudenziali consolidati	Parte correlata finanziaria (e relativi soggetti connessi)	Parte correlata non finanziaria (e relativi soggetti connessi)
Esponenti aziendali	5,0%	5,0%
Partecipanti di controllo o in grado di esercitare influenza notevole	7,5%	5,0%
Altri partecipanti e soggetti diversi dai partecipanti	10,0%	7,5%
Soggetti sottoposti a controllo o influenza notevole	20,0%	15,0%
Limite prudenziale individuale 20%		



Limiti gestionali consolidati	Parte correlata finanziaria (e relativi soggetti connessi)	Parte correlata non finanziaria (e relativi soggetti connessi)
LIMITI CDA		
Esponenti aziendali	3,0%	3,0%
Partecipanti di controllo o in grado di esercitare influenza notevole	4,5% [7,13%]	3,0% [4,75%]
Altri partecipanti e soggetti diversi dai partecipanti	6,0% [9,50%]	4,5% [7,13%]
Soggetti sottoposti a controllo o influenza notevole	12,0%	9,0%
Limite gestionale individuale 12% [19%]		



NESSUNA MODIFICA RISPETTO AL 2018

Limiti Operativi	Parte correlata finanziaria (e relativi soggetti connessi)	Parte correlata non finanziaria (e relativi soggetti connessi)
Limiti Operativi MEF		
Partecipanti di controllo o in grado di esercitare influenza notevole	[6,75%]	[4,50%]
Altri partecipanti e soggetti diversi dai partecipanti	[9,00%]	[6,75%]

- Confermati dal CdA in sede RAS 2019 i limiti gestionali consolidati e individuali (di singola banca del Gruppo MPS) sul singolo soggetto collegato. Tra [●] i limiti sui silos MEF.
- Ai fini dei meccanismi di monitoraggio ed escalation (cfr. Direttiva di Gruppo in materia di Governo del Risk Appetite Framework, 1030D1930), i limiti esterni prudenziali sono assimilati a Risk Capacity, mentre i limiti interni gestionali fissati dal CdA (compreso il limite gestionale sulla massima esposizione complessiva) sono assimilati a Risk Tolerance.
- L'escalation in caso di breaches di queste soglie prevede pertanto il coinvolgimento del CdA.

- Si propone di confermare i limiti operativi a livello consolidato sui soli soggetti MEF in maniera più conservativa rispetto ai Limiti stabiliti dal CdA.
- In continuità con i limiti il monitoraggio ex-ante di tutti i limiti (sia di quelli del CdA, sia di quelli sui soggetti MEF) sarà effettuato a cura della Direzione CLO, mentre la Direzione CRO effettuerà il monitoraggio a consuntivo.
- L'escalation è fatta all'AD della Capgruppo.

Appendice: Liquidity Risk Limits 2019

Proposta di revisione dei limiti operativi:

- *Intraday Liquidity Risk Limits*
- *Short-term Liquidity Risk Limits*
- *Medium/long-term Liquidity Risk Limits*
- *Liquidity Risk Limits per le controllate e le filiali estere*
- *Tabella finale dei limiti*

Intraday Liquidity Risk Limits

Proposta di revisione del limite sul Saldo RTGS

- ❑ Il «Regolamento interno in materia di politica di gestione della liquidità intra-day» definisce e dettaglia le attività di predisposizione di un piano prospettico per la gestione della liquidità intraday nel periodo di riserva obbligatoria.
- ❑ La Policy di gestione della liquidità intraday prevede la detenzione di buffer aggiuntivi rispetto ai livelli minimi obbligatori del Saldo RTGS in funzione dell'avvicinarsi di condizioni di stress/crisi di liquidità.

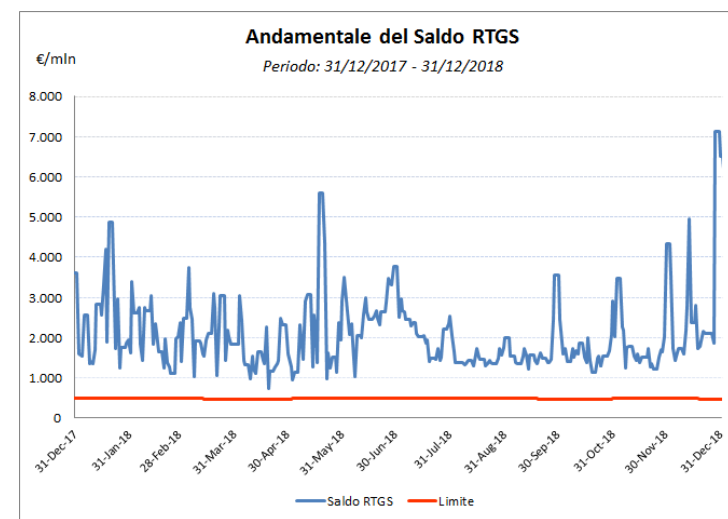
Buffer aggiuntivo 1 di x €/mln in funzione del saldo di liquidità ad 1M
Buffer aggiuntivo 2 di y €/mln per n indicatori rossi di *early warnings*
Buffer aggiuntivo 3 di z €/mln discrezionale, a cura di AFTCM

Buffer aggiuntivo 1:

- ✓ Se il saldo di liquidità ad 1M è compreso tra il limite operativo (risk limit) ed il livello di risk tolerance, il “buffer aggiuntivo 1” sarà pari a 500 €/mln.
- ✓ Se il saldo di liquidità ad 1M è compreso tra il livello di risk tolerance ed il livello di risk capacity, il “buffer aggiuntivo 1” sarà pari a 1 €/mld.
- ✓ Se il saldo di liquidità ad 1M è inferiore al livello di risk capacity, il “buffer aggiuntivo 1” sarà pari a 2 €/mld.

Buffer aggiuntivo 2:

- ✓ Variazione Early Warning generici (6 indicatori):
 - da 3 a 4 indicatori rossi: buffer aggiuntivo di € 100 milioni;
 - più di 4 indicatori rossi: buffer aggiuntivo di € 200 milioni.
- ✓ Variazione Early Warning specifici (11 indicatori):
 - da 3 a 4 indicatori rossi: buffer aggiuntivo di € 150 milioni;
 - più di 4 indicatori rossi: buffer aggiuntivo di € 300 milioni.



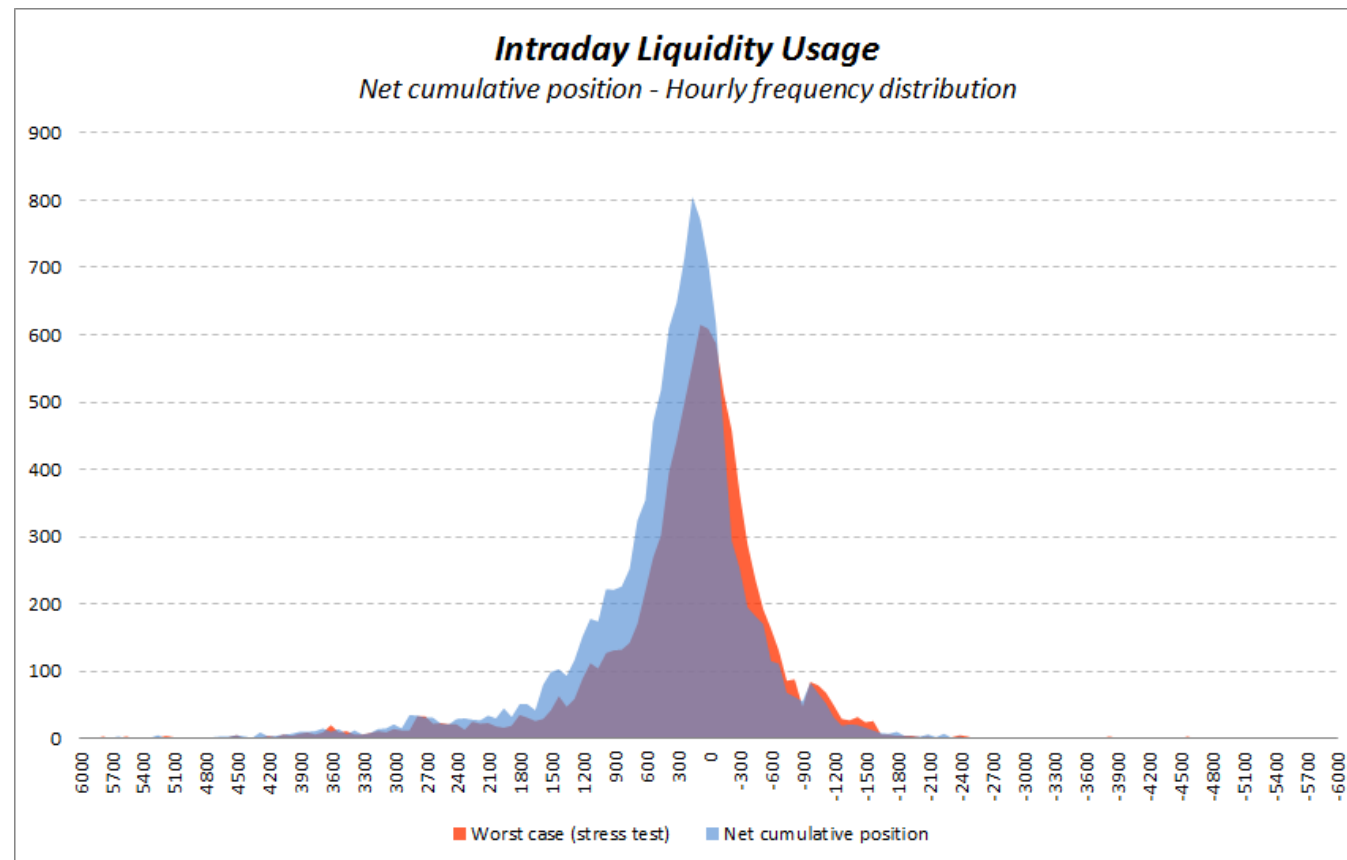
- ❑ In coerenza con quanto stabilito nel Liquidity Risk Limits 2018, il Liquidity Risk Limits 2019 propone che il **Risk Limit** determinato giornalmente sul Saldo RTGS sia costituito dal **saldo minimo per la giornata Target più i Buffer Aggiuntivi 1 e 2.**

Intraday Liquidity Risk Limits

Proposta di revisione del limite sulla Liquidità Potenziale Giornaliera

- La **Liquidità Potenziale Giornaliera** esprime la riserva di attivi finanziari e/o fonti di raccolta di «emergenza» a disposizione del Tesoriere in caso di estrema difficoltà a regolare i pagamenti della giornata di tesoreria. La liquidità potenziale giornaliera può essere utilizzata, finanziando opportunamente gli attivi ad un costo presumibilmente superiore rispetto alle condizioni fisiologiche di mercato, quando si verifica una serie di mancati incassi o di pagamenti imprevisti che pregiudicano il normale regolamento di flussi nell'ambito del sistema.
- Il precedente Liquidity Risk Limits 2018 proponeva una soglia limite di 2,5 €/mld, pari alla somma dei livelli massimi teoricamente raggiungibili dai buffer addizionali 1 e 2 applicabili al limite del Saldo RTGS. Tale soglia risultava inoltre adeguata rispetto all'analisi storica dell'*intraday liquidity usage* (cumulato da inizio giornata degli incassi e dei pagamenti) sottoposto a stress.
- Il presente Liquidity Risk Limits 2019 conferma, anche sulla scorta dell'aggiornamento dell'analisi storica dell'*intraday liquidity usage* sottoposto a stress, il **Risk Limit di 2,5 €/mld**.

Proposta di limite



Dati in milioni	Net cumulative position	Stress test 1	Stress test 2	Worst case (stress test)
Percentile (99%)	-1,820	-1,856	-1,943	-1,730
Percentile (95%)	-750	-927	-890	-979

Short-term Liquidity Risk Limits

Proposta di revisione dei limiti sul profilo di liquidità

- ❑ In coerenza con il precedente Liquidity Risk Limits 2018, il Liquidity Risk Limits 2019 propone limiti sul profilo di liquidità operativa in termini di:
 - ✓ rapporto percentuale tra il saldo di liquidità operativa ad 1 mese e il totale dell'attivo di Gruppo;
 - ✓ livello assoluto del saldo di liquidità operativa ad 1 mese (nodo puntuale);
 - ✓ livello assoluto del profilo di liquidità operativa fino al bucket a 3 mesi.
 - ❑ In riferimento al livello assoluto del profilo di liquidità operativa fino al bucket a 3 mesi, l'attivazione dei processi di *escalation* e *remediation* previsti dalla normativa interna vigente avverrà quando la somma degli sconfinamenti per i diversi bucket temporali oggetto di limite supererà la soglia di 500 €/mln.
 - ❑ Come sistema di riferimento operativo/gestionale, verranno determinati livelli di attenzione coerenti con i Risk Limits anche per il profilo di liquidità operativa sui bucket oltre i 3 mesi, ma eventuali superamenti di tali livelli non concorreranno all'attivazione dei processi di *escalation* e *remediation*.
- ❑ Il Liquidity Risk Limits 2019 propone di adottare per il **profilo di liquidità operativa**:
 - ✓ il **Risk Limit**, con un ammontare di riserva ad un mese pari a **14,5 €/mld**, considerando il totale combinato di tutti gli scenari di stress, sia specifici che generici, ed una variabilità del profilo di liquidità pari a circa 1,5 €/mld, per un Risk Limit finale pari al **11,5%**.
 - ❑ Di seguito si riporta il sistema di limiti sul profilo di liquidità operativa proposto per il 2019 (in blu i limiti che portano all'effettiva attivazione dei processi di *escalation/remediation*):

Sistema proposto		Maturity													
Livelli di sorveglianza della liquidità	Cbc	1D	2D	3D	4D	5D	2W	3W	1M	2M	3M	4M	6M	12M	
Risk Limit 2019	16,500	16,400	16,400	16,300	16,200	16,200	15,600	15,200	11.50%	14,500	13,400	12,400	11,300	9,200	7,200
Risk Tolerance 2019	15,000	14,900	14,900	14,800	14,700	14,700	14,100	13,700	10.00%	13,000	11,900	10,900	9,800	7,700	5,700
Risk Capacity 2019	12,000	11,900	11,900	11,800	11,700	11,700	11,100	10,700	8.00%	10,000	8,900	7,900	6,800	4,700	2,700

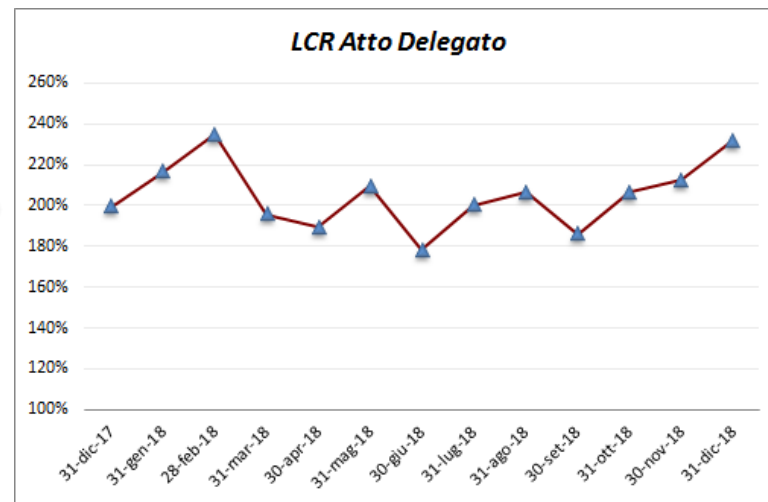
Short-term Liquidity Risk Limits

Proposta di revisione del limite sul Time-to-survival stressato

- Il Liquidity Risk Limits 2019 propone di adottare per il **Time-to-survival stressato**:
 - ✓ il **Risk Limit**, con un numero di giorni di sopravvivenza corrispondenti a riserve di liquidità ad un mese di 14,5 €/mld, ovvero corrispondenti alle riserve di liquidità individuate come adeguate per il rispetto del Risk Limit sul profilo di liquidità operativa. Secondo tale approccio, si propone un Risk Limit per il time-to-survival stressato pari a **80 giorni** di calendario.
- Per la suddetta calibrazione, il TTS stressato ed il profilo di liquidità operativa esprimono una misura comparabile a parità di composizione della raccolta e del liquidity buffer. Le due metriche differiranno nel momento in cui cambierà il mix di raccolta e/o la tipologia di asset del buffer di liquidità.

Proposta di revisione del limite sul Liquidity Coverage Ratio

- Il Liquidity Risk Limits 2019 propone di adottare per il **LCR di Gruppo**:
 - ✓ il **Risk Limit**, con un livello pari al **165%**, ottenuto considerando, rispetto alla soglia di Risk Tolerance stabilita in sede di RAS 2019, un 20% aggiuntivo derivante dalla stima della volatilità storica dell'indicatore, in condizioni di normale corso degli affari.



Proposta di revisione del limite sulle riserve di contingency

- Il Contingency Funding Plan è lo strumento operativo per la gestione del rischio di liquidità finalizzato a definire le strategie di intervento in ipotesi di tensione estrema di liquidità, prevedendo procedure e azioni prontamente attivabili per il reperimento di fonti di finanziamento in caso di emergenza. All'interno del Contingency Funding Plan vengono declinate informazioni riguardanti stime di «back-up liquidity» che, in presenza di scenari avversi, siano in grado di determinare con sufficiente attendibilità l'ammontare massimo detenibile dalle diverse fonti di finanziamento.
- Relativamente alle stime di «back-up liquidity», le azioni maggiormente rilevanti da un punto di vista di reintegro della counterbalancing, nonché realizzabili in tempi molto rapidi (1/2 settimane), sono rappresentate da stanziamento di crediti in ABACO ed emissione di covered bond *retained*. Entrambe le azioni sono implementabili attingendo ad un *pool* di attivi commerciali non ancora cartolarizzati le cui caratteristiche rispettano criteri quali-quantitativi in termini di tipologia di attivo, tipologia di debitore, percentuali di copertura e qualità creditizia.
- In considerazione dell'importanza del mantenimento di una continua e pronta disponibilità di riserve da utilizzare in caso di crisi di liquidità, e vista la sostanziale fungibilità tra le due diverse azioni di reintegro della counterbalancing sopra evidenziate, si propone di adottare un **Risk Limit per le riserve di contingency (riserve ABACO + riserve per emissione Covered Bond) pari all'ammontare di volta in volta definito all'interno del vigente Contingency Funding Plan**.
- Il Liquidity Risk Limits 2019 propone pertanto una soglia per le **riserve di contingency** pari a **4 €/mld** (soglia soggetta a variazione in caso di aggiornamento del Contingency Funding Plan).

Short-term Liquidity Risk Limits

Proposta di nuovo limite su Average Cost of Wholesale Funding

- ❑ A partire da Aprile 2016 il Gruppo calcola e riporta alle autorità competenti, con una frequenza mensile, le **Additional Liquidity Monitoring Metrics (ALMM)**, un insieme di nuovi indicatori per il rischio di liquidità definito dall'autorità di supervisione Europea. Le ALMM hanno lo scopo di fornire alle autorità di supervisione una visione estesa e integrata del profilo di rischio del Gruppo, attraverso informazioni supplementari rispetto a quelle rese disponibili attraverso LCR e NSFR.
- ❑ Le Additional Liquidity Monitoring Metrics sono composte dai seguenti template segnaletici:
 - ✓ Maturity Ladder
 - ✓ Concentration of Funding by Counterparty
 - ✓ Concentration of Funding by Product Type
 - ✓ Price of Funding
 - ✓ Roll-Over of Funding
 - ✓ Concentration of Counterbalancing
- ❑ Attraverso il template *Price of Funding* viene rilevato mensilmente l'indicatore **Average Cost of Wholesale Funding**, che rappresenta il costo del funding medio ponderato per i volumi con controparte wholesale effettuato durante il mese di riferimento. Tale indicatore è stato inserito tra i KRI di Gruppo a partire dal RAS 2019.
- ❑ Il Liquidity Risk Limits 2019 propone di adottare per l'indicatore Average Cost of Wholesale Funding:
 - ✓ il **Risk Limit**, con un livello pari a **65 basis points**, ottenuto considerando, rispetto alla soglia di Risk Tolerance stabilita in sede di RAS 2019, 15 basis points derivanti dalla stima della volatilità dell'indicatore.

Medium/long-term Liquidity Risk Limits

Proposta di revisione del limite sul Net Stable Funding Ratio

Il Liquidity Risk Limits 2019 propone di adottare per il **NSFR di Gruppo**:

- ✓ il **Risk Limit**, con un livello pari al **111%**, ottenuto considerando, rispetto alla soglia di Risk Tolerance stabilita in sede di RAS 2019, un 2% aggiuntivo derivante dalla stima della volatilità storica dell'indicatore.

Proposta di revisione dei limiti sul Gap Ratio Profile

Il Liquidity Risk Limits 2019 propone di adottare per il **Gap Ratio Profile**:

- ✓ il **Risk Limit**, ottenuto considerando, rispetto alle soglie di Risk Tolerance stabilite in sede di RAS 2019, un 4% aggiuntivo derivante dalla stima della volatilità storica dell'indicatore. I livelli ottenuti per i diversi Gap Ratio sono i seguenti:

Gap Ratio 1Y = 108% - Gap Ratio 2Y = 100% - Gap Ratio 3Y = 99% - Gap Ratio 4Y = 97% - Gap Ratio 5Y = 96%

Proposta di revisione del limite sul Gap Ratio Commerciale

Nel momento in cui una banca presenti uno sbilancio commerciale in cui parte dell'attivo commerciale non sia finanziato dal passivo commerciale è auspicabile che lo sbilancio commerciale non ecceda la liquidità generabile impegnando gli attivi in operazioni di *encumbrance* (cartolarizzazioni/covered bond).

In continuità con l'approccio delineato nel precedente Liquidity Risk Limits 2018, il Liquidity Risk Limits 2019 propone di determinare la soglia di **Risk Limit** del **Gap Ratio Commerciale** sulla base alla liquidità generabile dagli attivi commerciali, ottenendo un valore soglia pari a **70%**.

Proposta di nuovo limite sul Gap Ratio 3Y Commerciale

A partire dal RAS 2019 è stato introdotto anche il Gap Ratio a 3 anni Commerciale, ottenuto come rapporto tra le passività commerciali con scadenza superiore a 3 anni e le attività commerciali con scadenza superiore a 3 anni.

Il presente Liquidity Risk Limits 2019 propone di adottare per il Gap Ratio 3Y Commerciale:

- ✓ come **Risk Limit**, un livello pari al **77%**, ottenuto considerando, rispetto alla soglia di Risk Tolerance, un 2% aggiuntivo derivante dalla stima della variabilità storica dell'indicatore, in condizioni di normale corso degli affari.

Proposta di limite

Proposta di limite

Proposta di limite

Proposta di limite



Medium/long-term Liquidity Risk Limits

Proposta di revisione del limite su Asset Encumbrance Netto e di nuovo limite su Asset Encumbrance Lordo

- Il Gruppo monitora il grado di impegno dei propri attivi (asset encumbrance) attraverso gli indicatori gestionali Asset Encumbrance Lordo e Asset Encumbrance Netto, così definiti:

$$\text{Asset Encumbrance Lordo} = \frac{\text{Encumbered}}{\text{Total Asset} + \text{Total Collateral Received}}$$

$$\text{Asset Encumbrance Netto} = \frac{\text{Encumbered}}{\text{Encumberable}}$$

- In continuità con l'approccio delineato nel precedente RAS 2018, la definizione delle soglie di Risk Limit è stata impostata in funzione della counterbalancing minima da ripristinare in condizioni di stress, poiché si assume che l'encumbrance addizionale possa essere impiegata per ritornare ad adeguati livelli di dotazione di liquidità.
- Poiché gli attivi da considerare per il ripristino della counterbalancing sono quelli Unpledged Encumberable, fissando un livello di counterbalancing minima pari a 16,5 €/mld (soglia di Risk Limit per la CBC) è stato determinato un livello di Risk Limit per l'Asset Encumbrance Ratio Lordo e Netto usando le seguenti equazioni:

$$\%AE \text{ Lordo} = \frac{\text{Encumbered}}{\text{Total Asset} + \text{Total Collateral Received}} = \frac{\text{Encumbered}}{(\text{Financial Asset} + \text{Pledged} + \text{Unpledged} + \text{Unencumberable})}$$

$$\%AE \text{ Netto} = \frac{\text{Encumbered}}{\text{Encumberable}} = \frac{\text{Encumbered}}{(\text{Financial Asset} + \text{Pledged} + \text{Unpledged})}$$

- Le precedenti equazioni, calcolate mensilmente in funzione della counterbalancing effettiva alla data di riferimento e del livello di counterbalancing minima da detenere, determinano due serie di valori per il Risk Limit dell'Asset Encumbrance Lordo e Netto i cui livelli medi sono rispettivamente pari a circa il **32% e 51%**.
- Sulla base di quanto sopra, il Liquidity Risk Limits 2019 propone:
 - ✓ per l'indicatore di **Asset Encumbrance Lordo** una soglia di **Risk Limit pari al 32%**, e per l'indicatore di **Asset Encumbrance Netto** una soglia di **Risk Limit pari a 51%**.

Liquidity Risk Limits

Proposta di revisione dei limiti sulle Legal Entities Italiane

❑ Il modello di governo e gestione del rischio di liquidità del Gruppo Montepaschi è di tipo accentrato e prevede quindi il trasferimento del rischio dalle singole legal entity (MPS Capital Services Banca per le Imprese, Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring, Widiba Wise Dialog Bank) alla Tesoreria accentrata.

❑ Il Liquidity Risk Limits 2019 propone di adottare per il **Gap Ratios Profile** delle Legal Entities Italiane:

✓ il **Risk Limit**, ottenuto considerando, rispetto alle soglie di Risk Tolerance stabilite in sede di RAS 2019, un livello basato sull'analisi storica della volatilità degli indicatori strutturali, ovvero **103%** per **MPS Capital Services Banca per le Imprese** e per **Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring**, e **110%** per **Widiba Wise Dialog Bank**.

❑ Su **MPS Capital Services Banca per le Imprese** il precedente Liquidity Risk Limits 2018 prevedeva due ulteriori limiti, confermati dall'attuale Liquidity Risk Limits 2019, ovvero:

✓ Una soglia di **Risk Limit** sul finanziamento di brevissimo termine (fido sui conti correnti reciproci) pari a **500 €/mln**.

✓ Una soglia di **Risk Limit** sul finanziamento fino ad un anno (ammontare dei depositi entro 1 anno) pari a **4 €/mld**.

Proposta di revisione dei limiti sulle Legal Entities Estere

❑ Il Liquidity Risk Limits 2019, in coerenza con il *cascading down* dei KRI, propone di adottare per gli indicatori di liquidità delle Legal Entities Estere livelli di Risk Limit uguali a quelli stabiliti per il Gruppo.

❑ Per il **LCR** si propone pertanto una soglia di **Risk Limit** pari a **165%** mentre per il **NSFR** si propone una soglia di **Risk Limit** pari a **111%**.

Appendice: IRRBB Limits 2019

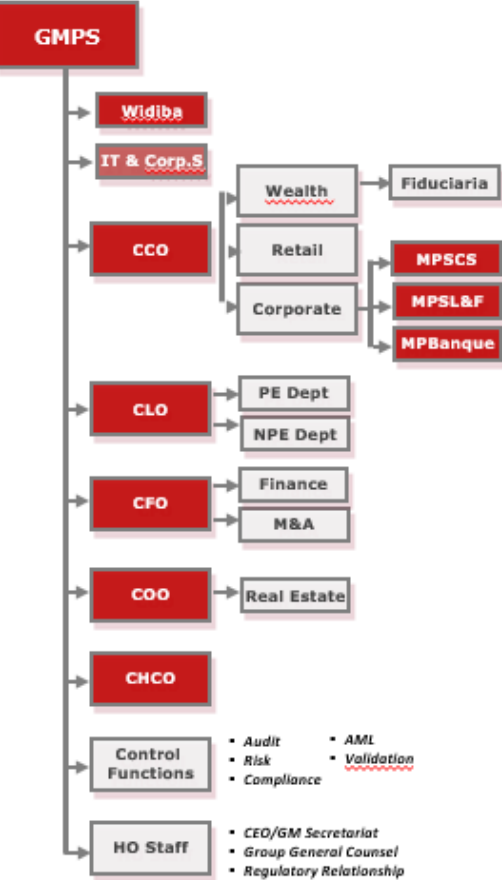
Proposta di revisione dei limiti operativi:

- *Risk Appetite Statement 2019: IRRBB*
- *IRRBB Limits 2019: proposta di limiti operativi*
 - *Limiti operativi per il Gruppo MPS*
 - *Limiti operativi per le Controllate Italiane*
 - *Schema sui limiti operativi*

Risk Appetite Statement 2019: IRRBB

Linee Guida

- La determinazione dei limiti operativi viene effettuata nell'ambito del Risk Appetite Statement 2019 ("Group Risk Appetite Statement 2019: linee guida e indicatori di Gruppo"), e dal relativo cascading down per Legal Entities e Business Unit ("Group Risk Appetite Statement 2019: cascading down per LE/BU"), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.
- Il perimetro di applicazione dei limiti operativi attiene a tutte le Legal Entities di Gruppo monitorate nell'ambito dell'IRRBB Framework, evidenziate in rosso.



- I valori di Risk Tolerance del RAS 2019 per gli indicatori di adeguatezza patrimoniale sono stati espressi in termini di ratio patrimoniali. Questi sono stati tradotti in termini di impatti a P&L (numeratore) e variazioni di RWA (denominatore). Con riferimento a quest'ultimo, si riporta l'allocatione di RWA per il IRRBB:

CHIEF FINANCIAL OFFICER		Risk Appetite Statement 2019			
		U.M.	Appetite	vs	Tolerance
Capital Adequacy	CET1 Capital (Group)	€/mln	7,881	>	7,711
	Total Capital (Group)	€/mln	9,441	>	9,271
	Total Regulatory RWA	€/mln	6,151	<	6,172
	Total Internal RWA	€/mln	19,644	<	21,765
	Internal RWA - Market Risk Banking Book - FVOCI	€/mln	5,437	<	5,887
	Internal RWA - Market Risk Banking Book - AC	€/mln	6,580	<	7,280
	Internal RWA - Interest Rate Risk on Banking Book	€/mln	1,727	<	2,627

Dati espressi in €/mln

	Risk profile al 31/12/2018 (new)	Risk Appetite 2019	Risk Limits 2019	Risk Tolerance 2019
RWA _{IRRBB}	2,140	1,727	2,225	2,627

- Il rischio IRRBB contribuisce alla misura di Total Internal RWA, assegnata al CFO, in termini di Risk Appetite per circa 1,7 €/mld. Dal punto di vista della IRRBB Tolerance invece è stato definito un valore di 900 €/mln aggiuntivi.

IRRBB Limits 2019: proposta di limiti operativi

Dal RAS 2019 all'IRRBB Limits 2019: capitale interno e limiti di sensitivity di Gruppo

- Le metriche di assorbimento di rischio tasso (IRRBB) sono state quindi fissate dal CdA in termini di Risk Weighted Asset (RWA).
- Tali valori di RWA corrispondono al Capitale Interno IRRBB (CI_{IRRBB}) secondo un fattore di conversione: in formule $RWA_{IRRBB} = CI_{IRRBB} \times 12,5$. Il Capitale Interno, a sua volta, può essere espresso in termini di massima perdita inattesa di valore economico (ΔEVE) o margine di interesse ad 1 anno (ΔNII^{1y}) per un determinato scenario di tassi ($scen_j$).
- La tabella seguente riepiloga il Risk Profile al 31/12/2018 («new» in quanto pro-formato con le variazioni metodologiche sui NMDs approvate dal CdA in data 27/02/2019), i livelli di Risk Appetite (con il dettaglio degli scenari), i limiti di Risk Tolerance e le soglie proposte di Risk Limit per il 2019 (in qualità di soglia di allerta) in termini sia di Capitale Interno sia di RWA.
- I limiti sono assegnati al CFO - Finance Department in qualità di struttura operativa di gestione accentrata del Rischio di Tasso.

Dati espressi in €/mln

PROPOSTA LIMITE	Risk profile al 31/12/2018 (new)	Risk Appetite 2019	Risk Limits 2019	Risk Tolerance 2019	
RWA_{IRRBB}	2,140	1,727	2,225	2,627	
CI_{IRRBB}	171	138	178	210	
$\Delta NII^{1y} (scen_{j,NII})$	-62	-138	-178	-210	
$\Delta EVE(scen_{j,EVE})$	-171	-132			

	ΔEVE al 12/2019
parallel shift (+100 bps)	135
parallel shift (-100 bps)	-132
steepening	74
flattening	-33
long rate up	97
long rate down	-105
short rate up	30
short rate down	-8

	ΔNII al 12/2019
parallel shift (+100 bps)	122
parallel shift (-100 bps)	-138

IRRBB Limits 2019: proposta di limiti operativi

Dal RAS 2019 all'IRRBB Limits 2019: limiti per le Controllate Italiane

- ❑ Le Controllate, in regime di ALM accentrato, hanno l'obbligo di «trasferire» il rischio IRRBB alla Capogruppo. Si conferma l'adozione di un unico limite che consenta di delegare alle Controllate una soglia «minima» per la gestione del rischio IRRBB.
- ❑ Poiché il Capitale Interno delle controllate è determinato come la perdita massima di EVE in funzione degli scenari di shift parallelo a +/-100 bps, si conferma la soglia limite pari al 2,5% del Tier 1 capital delle Controllate.

Dati espressi in €/mln

<i>Legal entities</i>	$\Delta\text{EVE}(+100 \text{ bps})$	$\Delta\text{EVE}(-100 \text{ bps})$	Tier 1 capital al 31/12/2018	%	Risk Limits 2019
MPS Leasing & Factoring	-20	11	1201	1.7%	2.5%
MPS Capital Services	1	-5	475	1.1%	2.5%
Widiba	-2	6	90	1.9%	2.5%

Appendice: Market Risk Limits 2019

Proposta di revisione dei limiti operativi:

- *Revisione Limiti Operativi – Linee Guida*
- *Gruppo MPS – Early warning*
- *Gruppo MPS – Commitment EU*
- *Banca MPS*
- *MPS Capital Services*
- *Controllate Estere*

Rischio Mercato: Revisione limiti operativi

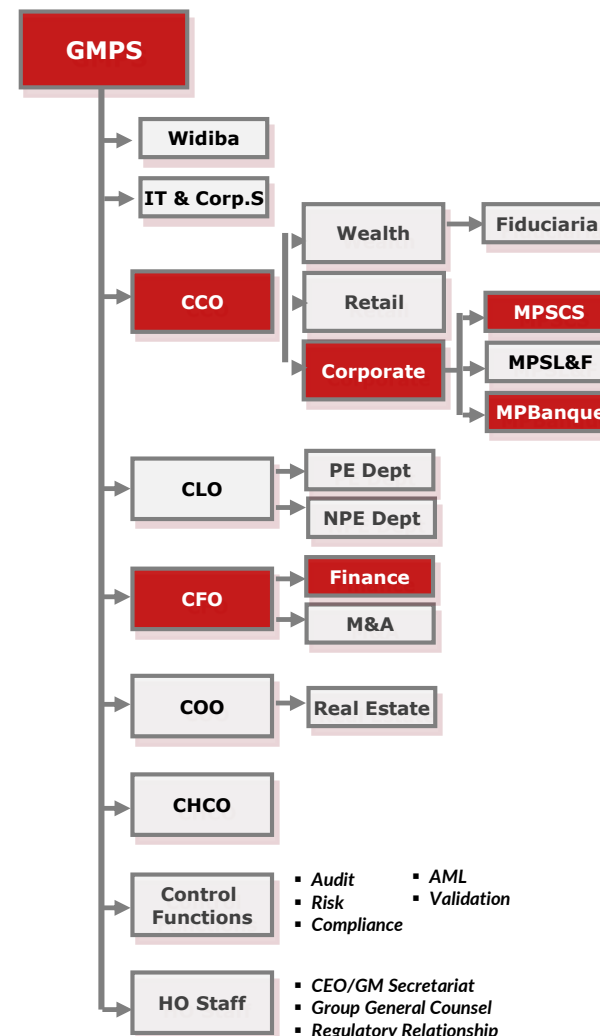
Linee Guida

La rideterminazione dei limiti operativi viene effettuata ogni anno per adeguarsi al Risk Appetite Framework definito dal CdA della Capogruppo.

Coerentemente con la direttiva RAF di Gruppo, i Risk limits sono definiti come l'articolazione degli obiettivi di rischio in limiti operativi gestionali, definiti, in linea con il principio di proporzionalità, per tipologie di rischio, unità e/o linee di business, linee di prodotto, tipologie di clienti.

Il perimetro di applicazione dei limiti operativi attiene a tutte le entities di Gruppo soggette a Rischi di Mercato e monitorate quotidianamente in termini di VaR, P&L e altre misure di rischio.

Nel cascading down per legal entities/business units approvato dal CdA, i soggetti sottoposti a monitoraggio dei limiti su Rischi di Mercato sono evidenziati in rosso.



Rischio Mercato: Revisione limiti operativi

Linee Guida

Di seguito sono riportati i principali criteri che regolano il funzionamento dei limiti operativi sui Rischi di Mercato:

- Distinzione dei limiti applicabili tra Portafoglio di Negoziazione (PNV) e Portafoglio Bancario (PB, con riferimento alle sole esposizioni riconducibili ad attività finanziarie e relativi hedge) secondo il seguente schema, da applicare in modo analogo su tutti i Risk Taking Center:

Tipologie di limiti operativi

Portafoglio di Negoziazione - Portafoglio Bancario - PB	
VaR 1s, 99%	VaR 1d, 99%*
Stop Loss 1m	Valore Portafoglio Bancario*
Stop Loss 1y	
Stress	
	Sensitivity CR01 ITA (New)
	Nominale Sov ITA AC (New)
Nominale Sov ITA PNV (New)	Nominale Sov ITA PB (New)
Rischio Emittente	
Plafond Hedge Fund	
Plafond Defaulted Bond	

*Non si applica alle posizioni AC ed ai relativi hedge

Sono state introdotte delle innovazioni per rispondere alle indicazioni di ECB nella SREP decision relativamente ad una più puntuale misurazione del rischio di mercato:

- nuove metriche di monitoraggio in termini di plafond nominali di bond (al netto del cap factor inflattivo) sui titoli governativi italiani del:
 - Portafoglio di negoziazione;
 - Portafoglio Bancario complessivo;
 - Portafoglio Bancario, solo categoria contabile AC
- nuovo limite di sensitivity in termini di variazione di +1bp della curva di credito italiana su tutte le posizioni del Banking Book, indipendentemente dalla classificazione contabile.

- PNV: il limite di Stop Loss 1y è da interpretarsi come limite di max drawdown raggiungibile; è istituito un limite di Stress, con la finalità di contenere potenziali risultati economici negativi a fronte del verificarsi di scenari di mercato particolarmente avversi;
- PB: limiti di VaR e Valore del Portafoglio Bancario (VPB), definito come il risultato gestionale ottenuto tramite valutazione a Mark to Market del portafoglio rappresentato dalle posizioni contabilmente classificate come FVOCI e FVTPL del PB; tale misura corrisponde, di fatto, ad una stima del risultato economico che si otterrebbe in caso di liquidazione del portafoglio stesso a valori prossimi ai valori di mercato utilizzati per la valutazione delle singole posizioni. I limiti di VaR e VPB non si applicano alle posizioni classificate a fini contabili come AC e relativi hedge;
- Applicazione sull'intero portafoglio, a prescindere dalla categoria contabile, di limiti di Rischio emittente e plafond specifici (ad es. hedge fund);
- Trattamento mediante specifici plafond dell'operatività non oggetto di monitoraggio tramite VaR (hedge fund, defaulted bond).

Rischio Mercato: Revisione limiti operativi

Linee Guida

Di seguito è riportata in sintesi la metodologia utilizzata per la determinazione dei livelli dei limiti di VaR, Stop Loss e Stress sul PNV e VaR e VPB sul PB, partendo dai buffer di P&L e RWA di Tolerance definiti in sede RAF.

- ❑ I limiti operativi sono determinati a seguito della conclusione del Risk Appetite Framework, in modo da mantenere coerenza tra Capitale Interno allocato e Perdita Massima sui diversi Risk Taking Center e limiti delegati.
- ❑ Dato il livello di RWA definito in base al Risk Appetite in Baseline, e dato il buffer derivante dalla calibrazione della Risk Tolerance, viene determinato un livello di VaR Medio, implicito nella somma delle due misure, in corrispondenza di un holding period giornaliero e di un livello di confidenza del 99%*.

$$Avg VaR PNV_{99\%,1d} = \frac{RWA_{Baseline} + Buffer(RWA_{Tolerance})}{2.60 * 12.5 * \sqrt{t} * \beta}$$

$$Avg VaR PB_{99\%,1d} = \frac{RWA_{Baseline} + Buffer(RWA_{Tolerance})}{12.5 * \sqrt{t} * \beta}$$

- ❑ Determinato il VaR Medio, viene definito il VaR PB massimo giornaliero che può essere assorbito da ciascuna Business Unit. Si assume che il valore del limite di VaR si distribuisca come una Normale con media pari al livello implicito al Risk Appetite più il buffer di Risk Tolerance e deviazione standard pari a quella storicamente osservata nel 2018/19. Il limite di VaR è di conseguenza ricavato in base ad un intervallo confidenza del 99%.
- ❑ Il VaR PNV puntuale è determinato a partire dall'Avg VaR PNV, ipotizzando una percentuale di assorbimento medio nel corso del 2019.

$$VaR PNV_{99\%,1d} = Avg VaR_{99\%,1d} / HP(\%AssorbimentoMedioVaR)$$

$$VaR PB_{99\%,1d} = Avg VaR_{99\%,1d} + Z_{\alpha} * \sigma(VaR_{99\%,1d}|2Q2018)$$

con Z_{α} = percentile della Normale Standard con probabilità 99%

e $\sigma(VaR_{99\%,1d}|2Q2018)$ = deviazione standard del VaR giornaliero al 99% per il secondo semestre 2018

- Per PNV il capitale Interno: $IC_{1y} = \beta \cdot AVG(VaR_{99\%,1d} \cdot \sqrt{t}) + \beta \cdot AVG(sVaR_{99\%,1d} \cdot \sqrt{t})$ con $t=20$ e $\beta=1.13$
- Per PB il capitale Interno: $IC_{1y} = \beta \cdot AVG(MarIRVaR_{99\%,1d} \cdot \sqrt{t})$ con $t=20$ e $\beta=1.333$
- Il fattore β tiene conto delle risultanze dell'analisi di back testing; il fattore t rappresenta il *time to disposal/hedging* delle posizioni a rischio in portafoglio

Rischio Mercato: Revisione limiti operativi

Linee Guida

- ❑ Nel cascading down dei limiti operativi di VaR è stata considerata la diversificazione storicamente osservata tra Legal entities/Business Units. In base alle ipotesi sottostanti al RAF, per il 2019, sono state utilizzate le percentuali medie di diversificazione del secondo semestre 2018 nella ripartizione dei limiti per i livelli inferiori al livello del Gruppo, separatamente per PB e PNV.
- ❑ I limiti di Stop Loss PNV sono coerenti con i buffer di Risk Tolerance definiti in sede RAF

$$AnnualDrawdown_{PNV} = Buffer(P\&L TB_{Tolerance})$$

- ❑ Il valore di Stop Loss Montly PNV è determinato a partire dal valore di annual drawdown e capitale interno prospettico definito in sede RAF. Partendo dalla distribuzione di probabilità dell'aggregato descritto si stima la deviazione standard annuale e la si riscalda per ottenere la corrispettiva deviazione mensile. Data la deviazione standard mensile si determina la Stop Loss mensile implicita nella distribuzione di P&L con una probabilità del 99%.
- ❑ I limiti di Valore del Portafoglio Bancario (VPB) sono ottenuti sommando alla stima della Riserva AFS in Baseline, il buffer di Risk Tolerance.

$$VPB = [AFS Reserve_{Baseline} + Buffer(AFS Reserve_{Tolerance})]$$

- ❑ I valori di Stop Loss e VaR determinati risultano più stringenti rispetto ai limiti di Gruppo derivanti dai commitment della Commissione Europea, che non possono in nessun caso essere derogati;
- ❑ Sul PNV sono istituiti limiti di stress, misurati come impatto in termini di variazione del valore di mercato delle posizioni a fronte di determinati shock dei parametri di mercato rilevanti; l'opportunità di una tale tipologia di limite deriva dal fatto che, anche a fronte di eventi di mercato estremi, si riesca a contenere le perdite entro specifiche soglie.

Gruppo MPS – Commitment UE

La seguente proposta è finalizzata a stabilire i limiti operativi relativi al comparto Finanza per l'anno 2019 (riportati nelle slide che seguono), tenendo presenti gli impegni assunti da Banca MPS nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Piano di Ristrutturazione aziendale.

Di seguito i livelli dei limiti operativi proposti sulle singole unità operative (BMPS, MPS CS e controllate estere di Francia e Belgio) e sul livello Gruppo MPS – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza.

Gruppo MPS: limiti derivanti dai Commitment assunti da BMPS

Limiti sul portafoglio obbligazionario Sovereign Italia, categoria FVOCI

Il commitment 21, formulato originariamente a valere sulla categoria FVOCI, verrà osservato come limite operativo a valere sull'intero Portafoglio Bancario (comprendendo dunque anche la componente di portafoglio a costo ammortizzato o AC) e per l'intero periodo; di conseguenza nel corso del 2019 e fino a successiva modifica, l'ammontare nominale massimo detenibile in titoli di Stato Italiani, per l'intero Banking Book, non potrà eccedere i 13 €/mld (limite previsto dal commitment per fine 2019).

Limiti sul portafoglio di trading (PNV)

Non ci sono modifiche rispetto ai limiti attualmente vigenti: per il 2019 i limiti sul portafoglio di trading di Gruppo continuano a corrispondere a quelli previsti dal Commitment 22.

Group MPS		
Delega	Tipologia Limite	Threshold
Group MPS	VaR PNV	20,000,000
	Average VaR 3M PNV	14,400,000
	Stop Loss mensile PNV	-31,000,000



Gruppo MPS – Early warning

Per il Gruppo MPS, i limiti operativi per il livello di delega dell'AD sono declinati implicitamente in base ai Key Risk Indicators deliberati dal CdA in sede RAS 2019 sul portafoglio complessivo (PB+PNV).

Tali livelli possono essere interpretati come un early warning per l'AD.

I livelli di VaR e P&L impliciti per l'AD della Capogruppo, in coerenza con la delibera del CdA di approvazione del RAS 2019 sono i seguenti:

Gruppo MPS				
Delega	Tipologia Limite	Valore al 15/02/2019	Early Warning	Early Warning new
AD Group MPS	VaR PNV	7,738,476	15,000,000	16,000,000
	Average VaR 3M PNV	5,994,804	8,500,000	10,500,000
	Stop Loss mensile PNV All	1,312,577	-21,500,000	-18,000,000
	Annual drawdown PNV All	0	-30,000,000	-25,000,000
	VaR PB	76,458,997	75,000,000	105,000,000
	VPB	-215,391,219	-200,000,000	-425,000,000
	Nominale Sov ITA BB*	12,170,005,070	-	13,000,000,000
	Nominale Sov ITA AC*	4,379,657,070	-	5,200,000,000
	Nominale Sov ITA TB*	4,508,866,615	-	6,250,000,000
	Sensitivity CR01 ITA BB	-6,189,367	-	-7,000,000

*Nominale al netto di Cap Factor inflattivi

L'incremento proposto per il VaR (puntuale ed average, evidenziato in tabella) è stato necessario per incorporare la aumentata volatilità registrata sui mercati (soprattutto sui Governativi italiani) nel 2018, garantendo al contempo la sostenibilità delle ipotesi condivise nell'ambito del piano RAS.

Limiti Operativi - Banca MPS

Si propone una variazione dei livelli dei limiti operativi per adeguare le soglie ai livelli di Tolerance stabiliti in sede RAF:

Banca MPS				
Delega	Tipologia Limite	Valore al 15/02/2019	Limite attuale	Limite proposto
AFTCM	VaR PNV	400,350	2,800,000	2,300,000
	Average VaR 3M PNV	340,759	1,800,000	1,300,000
	Stop Loss mensile PNV	756,036	-2,500,000	-2,000,000
	Annual drawdown PNV	-152,580	-6,000,000	-4,000,000
	Limite di Stress PNV	-7,203,735	-60,000,000	-45,000,000
	VaR PB	74,495,171	70,000,000	100,000,000
	VPB	-207,168,820	-190,000,000	-410,000,000
	Hedge fund - complessivo	1,006,472	5,000,000	5,000,000
	Hedge fund - singola società	341,167	5,000,000	5,000,000
	Defaulted - complessivo*		10,000,000	10,000,000
	Defaulted - singolo emittente*	-	5,000,000	5,000,000
	Nominale Sov ITA BB**	11,947,205,070	-	13,000,000,000
	Nominale Sov ITA AC**	4,379,657,070	-	5,200,000,000
	Nominale Sov ITA TB**	100,000,000	-	250,000,000
	Sensitivity CR01 ITA BB	-6,136,293	-	-6,900,000***

* limite applicato per nuove posizioni in titoli in default su amount complessivo e su singolo emittente

**Nominale al netto di Cap Factor inflattivi

*** in caso di chiusura delle posizioni di MP Belgio, la threshold salirà a -7mln



Limiti Operativi - Banca MPS

Banca MPS – Rischio Emittente: livelli attuali di delega per Area Finanza, Tesoreria e Capital Management

Nella schema che segue sono riportati i valori dei limiti di Issuer risk attualmente vigenti. Si ricorda che per Banca MPS, i livelli dei limiti sono assegnati ad AFTCM, data la ormai sostanziale coincidenza del portafoglio complessivo di BMPS rispetto ad AFTCM (in rosso fra parentesi sono evidenziati gli assorbimenti al 15/02/2019):

Limiti 2018		Governativi EMU* - Paesi G10** e Sovranational		Governativi Altri Paesi		Corporate		Financial		ABS		Credito Strutturato
Classe Merito Vigilanza	Rating (ECAI) - Fitch Scale	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale
1	AAA			50	50	100	100	150 (454)	150	50	50	100
1	AA+											
1	AA											
1	AA-											
2	A+			50	50	200 (14)	200	600 (44)	400	50	50	
2	A											
2	A-											
3	BBB+	1000	1000	250	200	500 (115)	200	400 (310)	300	50	20	
3	BBB											
3	BBB-											
4	BB+	300	150	250	100	300 (36)	100	915 (129)	400	30	15	
4	BB											
4	BB-											
5	B+	15	10	150	75	100 (1)	75	100	30	20	10	
5	B											
5	B-											
6	CCC+	10	5	10	5	10 (10.5)	10	15 (14)	10	20	20	
6	CCC											
6	CCC-											
6	CC											
6	C	20	5	0	0	10 (4)	5	70 (62.5)	70	10 (55.6)	5	
	Not Rated											

*EMU : Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna.

**G10 : Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Paesi Bassi, Regno Unito, Svezia, Svizzera, USA.

Nel computo degli assorbimenti non sono compresi i titoli di stato italiani inclusi nel commitment della commissione europea e i bond di gruppo.



Limiti Operativi - Banca MPS

In rosso si evidenziano le proposte di modifica rispetto alle attuali soglie per Global e Single Issuer di Banca MPS per la delega di AFTCM della Capogruppo:

Limiti 2019 NEW		Governativi EMU* - Paesi G10** e Sovranational		Governativi Altri Paesi		Corporate		Financial		ABS		Credito Strutturato
Classe Merito Vigilanza	Rating (ECAI) - Fitch Scale	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale
1	AAA											100
1	AA +			50	50	100	100	600	250	50	50	
1	AA											
1	AA-											
2	A +											
2	A			50	50	200	200	600	200	50	50	
2	A-											
3	BBB+											
3	BBB	700	700	250	200	500	200	600	300	50	20	
3	BBB-											
4	BB+											
4	BB	300	150	250	100	300	100	600	400	30	15	
4	BB-											
5	B+											
5	B	15	10	150	75	95	75	85	30	20	10	
5	B-											
6	CCC+											
6	CCC											
6	CCC-	10	5	10	5	15	15	25	15	20	20	
6	CC											
6	C											
	Not Rated	20	5	0	0	10	5	70	70	70^	65^	

*EMU : Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna.

**G10 : Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Paesi Bassi, Regno Unito, Svezia, Svizzera, USA.

^ Il limite definito sarà aggiornato in funzione delle disposizioni del CDA in merito alla quantity in retention della cartolarizzazione Siena NPL (nominal amount pari a 55.6 €/mln)



Limiti Operativi - Banca MPS

Si propone di continuare a monitorare un limite di Rischio Paese complessivo, nella forma di assorbimento in termini nominali di titoli obbligazionari e credit derivatives (bond equivalent value), per esposizioni classificate sulla base del Paese di appartenenza dell'emittente. Sono esclusi dall'applicazione del limite i paesi appartenenti al G10 ed i paesi EMU che abbiano un basso livello di rischio paese in base al sistema di scoring interno di Gruppo (fascia A di scoring). L'indice di rischio Paese considerato viene elaborato semestralmente dall'Area Lending Risk Officer di Gruppo. Nella tabella a sinistra sono evidenziati gli assorbimenti (in rosso) al 15/02/2019, mentre nella griglia di destra sono evidenziate in rosso le nuove soglie proposte:

BMPS: Limiti 2018		Rischio Paese*
Classe Merito Vigilanza	Rating (ECAI) - Fitch Scale	Nominal Amount complessivo
1	AAA	100 (427)
1	AA+	
1	AA	
1	AA-	
2	A+	550 (607)
2	A	
2	A-	
3	BBB+	1000 (0)
3	BBB	
3	BBB-	
4	BB+	100
4	BB	
4	BB-	
5	B+	20
5	B	
5	B-	
6	CCC+	0
6	CCC	
6	CCC-	
6	CC	
6	C	
	Not Rated	0

* esclusi i paesi EMU-G10 con scoring paese interno a1/a2



BMPS: Limiti 2019		Rischio Paese*
Classe Merito Vigilanza	Rating (ECAI) - Fitch Scale	Nominal Amount complessivo
1	AAA	500
1	AA+	
1	AA	
1	AA-	
2	A+	850
2	A	
2	A-	
3	BBB+	300
3	BBB	
3	BBB-	
4	BB+	100
4	BB	
4	BB-	
5	B+	20
5	B	
5	B-	
6	CCC+	0
6	CCC	
6	CCC-	
6	CC	
6	C	
	Not Rated	0

* esclusi i paesi EMU-G10 con scoring paese interno a1/a2

Si riporta di seguito l'elenco dei Paesi EMU/G10 con basso rischio Paese e perciò esclusi da tale metrica. Tutte le emissioni riconducibili a Paesi non appartenenti a tale gruppo sono considerati nell'assorbimento del limite (sono esclusi dal computo della metrica i titoli obbligazionari riconducibili all'Italia):



Paesi EMU/G10 a basso Rischio Paese:

- Austria
- Canada
- Finlandia
- Francia
- Germania
- Lussemburgo
- Paesi Bassi
- Regno Unito
- Stati Uniti d'America
- Svezia
- Svizzera



Limiti Operativi – MPS Capital Services

I livelli dei limiti operativi proposti per MPS CS si differenziano dai limiti attualmente vigenti, per tener conto delle ipotesi definite in sede di RAF, mantenendo la coerenza con i limiti stabiliti dai Commitments dell’Unione Europea.

Nella tabella che segue sono indicate le variazioni proposte ai limiti operativi per i livelli del DG:

MPS Capital Services				
Delega	Tipologia Limite	Valore al 15/02/2019	Limite attuale	Limite proposto
DG	VaR PNV	7,948,720	13,500,000	15,000,000
	Average VaR 3M PNV	6,001,709	8,000,000	10,000,000
	Stop Loss mensile PNV - TP	-2,184,240	-8,000,000	-9,000,000
	Stop Loss mensile PNV - CD*	2,710,289	-	-7,000,000
	Annual drawdown PNV All	0	-23,500,000	-21,000,000
	Limite di Stress PNV	-56,087,447	-260,000,000	-260,000,000
	VaR PB	409,482	3,000,000	2,000,000
	VPB	-2,119,719	-7,500,000	-7,500,000
	Hedge fund - complessivo	0	5,000,000	5,000,000
	Hedge fund - singola società	0	5,000,000	5,000,000
	Defaulted - complessivo**	6,855,004	30,000,000	30,000,000
	Defaulted - singolo emittente*	7,515,123	10,000,000	10,000,000
	Nominale Sov ITA TB***	4,408,866,615	-	6,000,000,000

*Management alert
 ** limite applicato per nuove posizioni in titoli in default su amount complessivo e su singolo emittente
 ***Nominale al netto di Cap Factor inflattivi

Limiti Operativi – MPS Capital Services

MPS CAPITAL SERVICES – Rischio Emittente: livelli attuali di delega

Nello schema che segue sono riportati i valori dei limiti di Issuer attualmente vigenti per MPSCS. In rosso le esposizioni al 15/02/2019 su Global Issuer della controllata, confrontate con le threshold L1 (in nero) attualmente vigenti:

MPS CS 2018		Governativi EMU* - Paesi G10** e Sovranational		Governativi Altri Paesi		Corporate		Financial		ABS		Credito Strutturato
Classe Merito Vigilanza	Rating (ECAI) - Fitch Scale	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale
1	AAA											100
1	AA+			100	70	200 (0.7)	100	150 (16)	125	200 (144)	100	
1	AA											
1	AA-											
2	A+											
2	A			100	70	150 (9.7)	75	300 (53)	100	150 (88)	75	
2	A-											
3	BBB+											
3	BBB	100	25	100	25	200 (35)	95	300 (188)	100	200 (46)	85	
3	BBB-											
4	BB+											
4	BB	75	15	75	15	150 (36)	70	250 (50)	100	100 (5)	50	
4	BB-											
5	B+											
5	B	100	75	45	20	75 (3)	50	150 (4)	50	75 (8)	25	
5	B-											
6	CCC+											
6	CCC											
6	CCC-	30	15	20	10	40 (5)	20	75 (0.3)	30	25	5	
6	CC											
6	C											
	Not Rated	0	0	0	0	250 (7)	50	100 (10)	25	25 (17)	5	

*EMU : Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna.

**G10 : Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Paesi Bassi, Regno Unito, Svezia, Svizzera, USA.

Nel computo degli assorbimenti non sono computati i titoli di stato italiani inclusi nel commitment della commissione europea e i bond di gruppo.



Limiti Operativi – MPS Capital Services

In base alle indicazioni fornite dal Front Office della controllata si propone una parziale modifica (valori evidenziati in rosso) dello schema dei limiti di Rischio Emittente per MPS Capital Services, formulata in base all’ipotesi di invarianza degli RWA regolamentali assorbibili rispetto ai livelli attualmente vigenti.

MPS CS 2019 NEW		Governativi EMU* - Paesi G10** e Sovranational		Governativi Altri Paesi		Corporate		Financial		ABS		Credito Strutturato
Classe Merito Vigilanza	Rating (ECAI) - Fitch Scale	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale	Sng. Issuer	Globale
1	AAA											100
1	AA+			100	70	200	100	150	125	200	100	
1	AA											
1	AA-											
2	A+											
2	A			100	70	150	75	300	100	150	75	
2	A-											
3	BBB+											
3	BBB	100	25	100	25	200	95	300	100	200	85	
3	BBB-											
4	BB+											
4	BB	75	15	75	15	150	70	250	100	100	50	
4	BB-											
5	B+											
5	B	100	75	45	20	75	50	150	50	75	25	
5	B-											
6	CCC+											
6	CCC											
6	CCC-	30	15	20	10	40	20	75	30	25	5	
6	CC											
6	C											
	Not Rated	0	0	0	0	250	50	100	25	40^	15^	

*EMU : Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna.

**G10 : Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Paesi Bassi, Regno Unito, Svezia, Svizzera, USA.

^ Il limite definito sarà aggiornato in funzione delle disposizioni del CDA in merito alla quantity in retention della cartolarizzazione Siena NPL (nominal amount pari a 15 €/mln)



Limiti Operativi – MPS Capital Services

Si propone di continuare a monitorare un limite di Rischio Paese, nella forma di assorbimento in termini nominali di titoli obbligazionari e credit derivatives (bond equivalent value), per esposizioni classificate sulla base del Paese di appartenenza dell'emittente. Sono esclusi dall'applicazione del limite i paesi appartenenti al G10 ed i paesi EMU che abbiano un basso livello di rischio paese in base al sistema di scoring interno di Gruppo (fascia A di scoring). L'indice di rischio Paese considerato viene elaborato semestralmente dall'Area Lending Risk Officer di Gruppo.

Nella tabella a sinistra sono evidenziati gli assorbimenti (in rosso) al 15/02/2019, mentre nella griglia di destra sono evidenziate in rosso le nuove soglie proposte:

MPSCS: Limiti 2018		Rischio Paese*
Classe Merito Vigilanza	Rating (ECAI) - Fitch Scale	Nominal Amount complessivo
1	AAA	50 (58.1)
1	AA+	
1	AA	
1	AA-	
2	A+	100 (14)
2	A	
2	A-	
3	BBB+	150 (5)
3	BBB	
3	BBB-	
4	BB+	100 (0)
4	BB	
4	BB-	
5	B+	100 (0)
5	B	
5	B-	
6	CCC+	10 (0)
6	CCC	
6	CCC-	
6	CC	
6	C	
	Not Rated	5 (2.9)

MPSCS: Limiti 2019		Rischio Paese*
Classe Merito Vigilanza	Rating (ECAI) - Fitch Scale	Nominal Amount complessivo
1	AAA	100
1	AA+	
1	AA	
1	AA-	
2	A+	100
2	A	
2	A-	
3	BBB+	100
3	BBB	
3	BBB-	
4	BB+	100
4	BB	
4	BB-	
5	B+	100
5	B	
5	B-	
6	CCC+	10
6	CCC	
6	CCC-	
6	CC	
6	C	
	Not Rated	5

* esclusi i paesi EMU-G10 con scoring paese interno a1/a2

* esclusi i paesi EMU-G10 con scoring paese interno a1/a2

Si riporta di seguito l'elenco dei Paesi EMU/G10 con basso rischio Paese e perciò esclusi da tale metrica. Tutte le emissioni riconducibili a Paesi non appartenenti a tale gruppo sono considerati nell'assorbimento del limite introdotto (sono esclusi dal computo della metrica i titoli obbligazionari riconducibili all'Italia):

Paesi EMU/G10 a basso Rischio Paese:

Austria
Canada
Finlandia
Francia
Germania
Lussemburgo
Paesi Bassi
Regno Unito
Stati Uniti d'America
Svezia
Svizzera

Investimenti Finanziari Non Significativi

Si propone di continuare a monitorare un limite operativo su MPS CS (inteso come management alert) sull'amount monitorabile di investimenti finanziari non significativi su banche ed enti finanziari. Tale soglia ha l'obiettivo di contenere le esposizioni in oggetto entro la franchigia prevista (10% del CET1 di MPS CS). La finalità è di evitare una deduzione diretta dai fondi propri al 100% in termini di mark to market per esposizioni superiori alla franchigia.

Su MPS CS al 31.12.18 la franchigia è risultata pari a circa 114.7mln (assorbimento a 25.9mln complessivo, riferito ad azioni-derivati e titoli subordinati).

Il livello di management alert verrà aggiornato in base all'ultimo valore disponibile della franchigia.



Limiti Operativi – Controllate Estere

Data la vendita della controllata, secondo le ipotesi RAS 2019, si propone di mantenere l'attuale struttura di limiti operativi per MP Belgio in termini di VaR sul PB e VPB, fino alla effettiva dismissione della Controllata:

MP Belgio				
Delega	Tipologia Limite	Valore al 15/02/2019	Limite attuale	Limite proposto
MP Belgio	VaR PB	1,760,263	2,000,000	2,000,000
	VPB	-2,587,982	-16,000,000	-16,000,000

Dato il run-off della controllata, in costanza di rischio per il 2019 secondo le ipotesi RAS 2019, si propone di mantenere l'attuale struttura di limiti operativi per MP Banque in termini di VaR sul PB e VPB:

MP Banque				
Delega	Tipologia Limite	Valore al 15/02/2019	Limite attuale	Limite proposto
MP Banque	VaR PB	106,412	500,000	500,000
	VPB	1,548,400	-4,000,000	-4,000,000



